



Lode all'interdipendenza

La lode a Buddha Śākyamuni per il Suo insegnamento
sul sorgere dipendente

Composta da Lama Tzong Khapa

Lode all'interdipendenza

La lode a Buddha Śākyamuni per il Suo insegnamento
sul sorgere dipendente

Composta da Lama Tzong Khapa

Omaggio al Guru Mañjuśrī!

Porgo lodi al perfetto Buddha,
il supremo filosofo che ha insegnato
che ciò che sorge in dipendenza
è privo di produzione e cessazione,
di annientamento e permanenza,
di andare e venire,
di essere uguale e di essere differente,
è libero da costruzioni mentali ed è pace.

1.

Mi prostro a chi, per la propria visione e parola,
divenne impareggiabile come saggio e Maestro,
al Vittorioso che, avendo percepito (la verità ultima),
ci ha poi insegnato la relazione del sorgere in dipendenza.

2.

L'ignoranza è la vera radice
di tutti i problemi di questo mondo transitorio.
Ed essi si eliminano proprio comprendendo
quel sorgere dipendente che ci hai rivelato.

3.

Per tale motivo, come potrebbero mai
coloro dotati di intelligenza non capire
che il sentiero del sorgere dipendente
è l'essenza del Tuo insegnamento?

4.

E stando così le cose,
chi potrebbe mai trovare qualcosa di più meraviglioso
per cui lodarti, oh Saggio,
delle Tue spiegazioni sul sorgere dipendente?

5.

Qualsiasi cosa dipenda da condizioni
è vuoto di un'esistenza intrinseca!
Quale eccellente istruzione potrebbe esserci,
più straordinaria di queste parole?

6.

Considerandole in modo errato,
gli immaturi rafforzano l'adesione alle visioni estreme.
Ma, per il saggio, quelle stesse sono il mezzo
per tagliare la rete delle concettualizzazioni.

7.

Poiché tale insegnamento non si trova altrove,
Tu solo puoi essere definito "Maestro",
un termine di mera adulazione se rivolto a un tirthika,
come se si chiamasse "leone" una volpe!

8.

Straordinario Maestro! Meraviglioso rifugio!
Supremo oratore! Grande protettore!
Rendo omaggio a quell'eccelsa Guida
che così chiaramente il sorgere dipendente ha spiegato!

9.

Oh Benefattore, per curare gli esseri tutti
hai rivelato questo ragionamento che non ha eguali,
per giungere a comprendere la vacuità,
che della dottrina è l'essenza.

10.

Come potranno mai comprendere il Tuo sistema
coloro che considerano
contraddittorio, non fondato
il metodo del profondo sorgere dipendente?

11.

Quando si concepisce ‘vuoto’
come il significato del sorgere in dipendenza,
la vacuità di esistenza intrinseca non contraddice
la funzione dell’agente né l’azione.

12.

Intendendo invece l’opposto,
poiché non potrebbero esserci azioni in un vuoto,
né il vuoto in ciò che possiede azione,
si cadrebbe in un tremendo abisso.

13.

Perciò alla visione del sorgere dipendente,
così come Tu l’hai insegnata, è resa una gran lode.
(Le cose) non sono del tutto non esistenti,
né sono esistenti intrinsecamente!

14.

Qualcosa di indipendente è come un fiore nel cielo,
perciò non c’è niente che non sia dipendente.
L’esistenza per propria natura
preclude la dipendenza da causa e condizioni.

15.

Quindi viene insegnato che, poiché nulla esiste
se non sorgendo dipendentemente,
non c’è nessuna cosa esistente
che non sia vuota di un’esistenza intrinseca.

16.

Dal momento che un’esistenza intrinseca non ha una fine,
hai detto che sarebbe impossibile ottenere il Nirvana

se i fenomeni avessero una loro propria natura,
perché le costruzioni non verrebbero a cessare.

17.

Perciò, chi può mai sfidare Colui che,
in assemblee di saggi,
ha proclamato con un ruggito di leone
la libertà da un'intrinseca natura?

18.

Poiché mancanza di un'intrinseca natura
e possibilità di un funzionamento sono non contraddittorie,
non c'è ulteriore bisogno di dire
che vacuità e sorgere dipendente coesistono.

19.

Per via del sorgere in dipendenza,
non ci sono basi per le visioni estreme!
A causa di tale eccellente insegnamento,
Oh Protettore, insuperabile è la tua parola!

20.

“Tutto è vuoto di una propria natura”
e “da questa causa sorge quell'effetto”.
Queste due certezze si sostengono a vicenda,
e si completano armonicamente.

21.

Cosa può essere più straordinario di ciò?
Cosa può essere più meraviglioso di ciò?
Che Tu venga lodato per tale principio
rappresenta una lode effettiva, e null'altro lo è!

22.

Quanti sono resi schiavi e impotenti dai difetti mentali,
nutrono avversione verso di Te,
perché meravigliarsi allora che trovino intollerabile
il suono delle parole “non intrinseca esistenza?”

23.

Ma accettare il sorgere in dipendenza,
il prezioso tesoro della Tua parola,
e poi non supportare il ruggito della vacuità,
questo è ciò che mi sorprende davvero!

24.

Se proprio per i termini “supremo sorgere dipendente”,
la porta che conduce alla non esistenza intrinseca,
essi si afferrano ad un’esistenza intrinseca,
con quali altri metodi

25.

possono essere guidati
verso il valido sentiero del quale Ti compiacci?
A quell’incomparabile ingresso
varcato dai supremi Arya?

26.

Esistenza intrinseca, non prodotto e non dipendente,
“relazione di dipendenza, prodotto e dipendente”,
come possono trovarsi questi due tipi di categorie
in una stessa base, senza contraddizione?

27.

Tuttavia, ogni cosa sorta in dipendenza,
sebbene sempre priva di un’esistenza intrinseca,
appare esistere dalla sua parte;
per questo hai affermato che è come un’illusione!

28.

Proprio da ciò si può capire bene
l’asserzione secondo cui
coloro che vorrebbero opporsi a quanto da Te insegnato,
non riescono a trovare con la logica alcuna pecca.

29.

Per quale motivo? Perché le Tue spiegazioni rendono remota la possibilità che si esagerino o si neghino i fenomeni manifesti e non.

30.

La Tua parola è considerata impareggiabile perché presenta il sentiero del sorgere dipendente e ciò genera una certezza che anche gli altri insegnamenti abbiano validità.

31.

Avendo percepito la realtà, l'hai poi bene spiegata, e coloro che si addestrano seguendo le Tue orme andranno al di là di ogni problema, perché avranno distrutto la radice delle negatività.

32.

Ma quanti voltano le spalle ai Tuoi insegnamenti, nonostante a lungo e con sforzo si impegnino, invitano, uno dopo l'altro, i problemi a causa delle loro ferme concezioni di un sé.

33.

Quale meraviglia! Quando un saggio comprende la differenza tra quei due (atteggiamenti) come potrà non provare rispetto per Te dal più profondo del cuore?

34.

Senza parlare dell'intera ricchezza dei Tuoi insegnamenti, anche solo una comprensione generale di una piccola parte di essi è tale da arrecare una beatitudine suprema.

35.

Ahimè! La mia mente era preda all'ignoranza quando molto tempo fa presi rifugio,

cieco come ero alle qualità più evidenti del Tuo insegnamento
oltre che ai suoi aspetti sottili!

36.

Tuttavia, il flusso della mia vita
non è ancora arrivato alla bocca del Signore della morte.
Io ho una qualche fede in Te:
anche solo per questo mi sento fortunato!

37.

Tra i maestri, il Maestro del sorgere dipendente,
tra le saggezze, la saggezza del sorgere dipendente,
come sovrani tra tutti i conquistatori del mondo,
essi provano la Tua comprensione suprema.

38.

Tutto ciò che hai esposto
è in relazione con il sorgere dipendente,
per questo conduce al Nirvana;
non c'è alcuno dei Tuoi atti che non porti pace.

39.

Meraviglioso è il Tuo insegnamento!
Dal momento che chiunque lo ascolti otterrà la pace,
chi potrebbe non votarsi
a preservare tale dottrina?

40.

Poiché distrugge ogni tipo di oppositore,
è libera da qualsiasi contraddizione interna
ed esaudisce entrambi gli scopi degli esseri,
il mio entusiasmo per tale dottrina costantemente cresce.

41.

Per il bene di tutti loro, per più e più volte
nel corso di innumerevoli eoni,
hai offerto il Tuo corpo, la Tua vita,
la Tua amata famiglia e le ricchezze.

42.

Quando contemplo le eccellenti qualità del Tuo Dharma
Tu appari alla mia mente,
così come un pesce é tirato su dall'amo;
che triste destino non averlo udito da Te!

43.

E la forza di tale tristezza
non abbandona mai la mia mente,
proprio come mai si separa la mente di una madre
dal pensiero di un amato figlio perduto.

44.

Ma poi Ti immagino mentre insegni,
splendente per i Tuoi santi segni e marchi,
oh! Maestro, circondato dai raggi di luce,
e con la Tua stupenda voce di Brahma

45.

a parlare di tale gloria.
E quando tale visione di Te, oh Sakyamuni,
nella mia mente sorge,
all'istante tutto il mio dolore si placa,
così come dai raggi lunari la febbre è calmata.

46.

Sebbene questa eccellente dottrina sia così meravigliosa,
le persone inesperte ne sono del tutto confuse,
i loro pensieri completamente aggrovigliati,
proprio come l'erba balbaja.

47.

Avendo compreso ciò,
ho allora educato me stesso in accordo agli abili saggi,
applicandomi con grande impegno in molti modi,
ed indagando sul significato delle Tue parole.

48.

Ho studiato molti trattati
di scuole buddhiste e di altre,
e la mia mente a volte ha sofferto per il tormento
di ritrovarsi nella rete del dubbio.

49.

Perciò mi recai nel giardino dei gigli notturni
dei trattati di Nagarjuna, profetizzati per spiegar chiaramente
i principi del Tuo veicolo impareggiabile,
libero dagli estremi di esistenza e di non esistenza.

50.

Luminose ghirlande di raggi immacolati,
le chiare spiegazioni della Gloriosa Luna
la cui orbita crescente di perfetta saggezza
si muove liberamente nel cielo delle scritture,

51.

dissipando nei cuori il buio degli estremismi
e oscurando le costellazioni degli insegnamenti errati:
questo scoprii per la gentilezza del Guru,
e la mia mente alla fine trovò sollievo.

52.

Di tutte le Sue attività la parola del Buddha è la suprema,
e proprio a ragione di ciò
i veri saggi dovrebbero lodare il Perfetto
per questo (sorgere dipendente).

53.

Ispirandomi al Maestro ho rinunciato al mondo,
in modo appropriato ho studiato
l'insegnamento del Conquistatore,
e nelle pratiche Yogiche ho messo impegno:
è così che questo bhikshu
ha mostrato rispetto per il Sommo Veggente!

54.

Per la gentilezza del mio Guru ho avuto la fortuna
di incontrare l'insegnamento dell'impareggiabile Maestro,
perciò dedico tale virtù affinché sia una causa, per tutti,
di venir presi in cura dalle Guide Supreme.

55.

Fino a quando il samsara non avrà fine,
possano gli insegnamenti del Munifico
non essere turbati dai venti delle visioni errate,
e sempre possano tutti comprendere la Dottrina,
e nel Maestro aver fede!

56.

Possano essi detenere l'eccellente metodo di Sakyamuni,
che rivela il principio del sorgere dipendente,
e mai abbandonarlo in tutte le esistenze,
anche a costo del proprio corpo o della vita!

57.

Giorno e notte possano sempre pensare
a come meglio incrementare questo risultato glorioso,
ottenuto dal Supremo Liberatore
in molte vite di assidui e strenui sforzi.

58.

Mentre gli esseri si staranno impegnando
con una motivazione pura,
possano Brahma, Indra e i quattro protettori del mondo,
e i guardiani, come Mahakala,
concedere loro un aiuto costante, non indugiando mai!

Questa Essenza delle Buone Spiegazioni è una lode, per il Suo
insegnamento sul profondo sorgere dipendente, rivolto
all'impareggiabile supremo Maestro Buddha, il migliore e non
ingannevole amico degli esseri tutti, a loro vicino dovunque essi
siano, in virtù del Suo amore universale.

È stata composta dall'erudito Ghelong Lobsang Dragpa Pel nel luogo di ritiro regale tra le montagne innevate di Od Gung Ghiel, in Tibet, anche noto come 'Provincia della Completa Vittoria'. Namkhai Pel è colui che ha trascritto il testo.



Ghe Pel Ling
Istituto Studi di Buddismo Tibetano
www.ghepelling.com